

azienda unica universitaria, unid

## Ospedale, un "tutor" regionale per la fusione

Affiancherà i vertici nella stesura dell'atto aziendale. Il nome più gettonato è quello di Barbina

di Camilla De Mori

Non una "balia" per un parto difficile, ma piuttosto un *tutor* che affianchi il lavoro dell'Azienda ospedaliero-universitaria nel cammino che la porterà alla stesura dell'atto aziendale. A voler trovare una metafora per definire la figura cui pensa l'assessore regionale alla Salute Ezio Beltrame sembra proprio questa la più indicata. Perché che quel documento sia un passaggio delicatissimo, il segno dell'integrazione riuscita, nessuno se lo nasconde. Soprattutto chi attende che si definiscano, reparto per reparto, settore per settore, i "pesi" dei due soggetti, Ateneo e Ospedale, che ora, sulla carta, al Santa Maria sono una cosa sola. Per questo serve una «figura di sostegno», come la chiama Beltrame, che, secondo indiscrezioni, potrebbe essere proprio l'ex direttore dell'Ospedale, Lionello Barbina, ora alla guida dell'Agenzia regionale della sanità.

Che ci siano alcune situazioni conflittuali su ruoli e incarichi da attribuire all'interno dell'azienda unica non se lo nasconde neanche l'assessore «Era il minimo che ci si potesse aspettare - dice - Bisogna riuscire a tamponare alcune problematiche del momento e guardare lontano, in modo che queste operazioni-tampone siano in sintonia con la strategia a lungo termine. Entro settembre ci

dovrà essere la bozza dell'atto aziendale. È previsto un percorso di consultazione con i sindacati e gli organi dell'Azienda. Abbiamo chiesto all'Azienda di preparare un programma per i prossimi tre anni entro giugno. Certo, le situazioni conflittuali ci sono, ma bisogna pensare al futuro dell'ospedale. È un percorso molto delicato. Per questo, ci sarà anche un funzionario regionale che affiancherà il lavoro dell'Azienda: una figura che possa dare sostegno, per far vedere le cose dalla visuale della Regione. Questa persona, che probabilmente sarà dell'Agenzia, avrà un compito di affiancamento nella fase di stesura dell'atto aziendale. Ora sarà definito il gruppo di lavoro, poi nomineremo questa figura. Chi sarà? Questo è top secret». Ma, nonostante Beltrame resti abbottonato, le indiscrezioni fanno il nome di Barbina. L'interessato replica: «Se la Regione indicherà me per questo ruolo, in qualità di direttore dell'Agenzia, ben volentieri darò lo assumerò.



**Beltrame sul cantiere:**  
«Entro giugno definiremo il quadro per il progetto di costruzione-gestione di centrale e laboratori»



OSPEDALE Un funzionario dell'Agenzia regionale favorirà l'integrazione

Ma ancora non ho ricevuto alcuna comunicazione ufficiale in tal senso». Beltrame è per la politica dei piccoli passi. «Quest'anno risolveremo alcuni problemi, come il capitolo dei post-acuti e quello delle Medicine. Ora è in attivazione l'unità semintensiva per le malattie respiratorie. Poi, occorrerà, con il piano di assunzioni previsto, rimpolpare le forze del Pronto soccorso. La filosofia è questa. abbiamo tot problemi, risolviamone una parte all'anno». E l'integrazione? «Non sempre bisogna unificare le strutture di Ospedale e Ateneo - sostiene l'assessore - Quando l'integrazione porta semplificazione, con un'unica figura dirigenziale, però, ben venga. Quando avremo il programma triennale a giugno potremo pensare a qualcos'altro. Per esempio, è quanto mai opportuno che si sviluppi un'integrazione fra la clinica ortopedica dell'Università e la struttura operativa del Santa Maria».

E il cantiere del nuovo ospedale finalmente sbloccato, grazie all'intesa fra Azienda e la concessionaria Edilsa? «Sull'estensione della concessione all'Edilsa per tutti i primi due lotti (inizialmente una parte dei lavori era esclusa dalla commessa ndr) mancano alcuni passaggi amministrativi. Entro giugno definiremo il quadro anche per il progetto di costruzione-gestione di centrale tecnologica e laboratori, in modo di procedere di pari passo con i primi due lotti da un lato e con centrale e laboratori dall'altro»